



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI REGGIO EMILIA

Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati
di Reggio Emilia – Parma – Piacenza

e, per conoscenza
al Presidente f.f. del Tribunale di sorveglianza
di Bologna

alla Camera Penale
di Reggio Emilia

Oggetto: colloqui con i difensori.

A seguito di segnalazione circa il mancato rispetto dei giorni e orari dei colloqui con i difensori, senza preventiva comunicazione, da parte di Magistrati dell'Ufficio di sorveglianza di Reggio Emilia, si comunica quanto segue.

Nei casi in cui i colloqui non sono stati effettuati, ciò è sempre stato comunicato con anticipo alla Cancelleria, sì da evitare la fissazione di appuntamenti in tali giorni e di avvisare i difensori che avessero preannunciato l'intenzione di svolgere un colloquio circa la necessità di ricalendarizzarlo; quando non è stata fissata una data sostitutiva, si è comunque assicurata la disponibilità ad incontrare i difensori, fissando colloqui ad hoc su richiesta.

Anche a seguito di interlocuzione con il personale di Cancelleria, è stato appurato che non si è verificato quanto segnalato, circa l'arrivo di avvocati di altri Fori al fine di svolgere un colloquio con un Magistrato assente.

Da parte dei Magistrati, infine, si è sempre assicurata la possibilità di interloquire con i difensori, anche oltre le date e gli orari dedicati, al termine delle udienze o, in caso di segnalazioni di particolari situazioni da attenzionare, anche fissando

colloqui appositi, compatibilmente con gli impegni istituzionali e professionali.
Al fine di assicurare una migliore gestione dei colloqui per il futuro, in modo da evitare l'insorgere di disguidi, si ritiene opportuno disporre in merito alle modalità di fissazione e svolgimento:

1. I colloqui con i difensori, salva successiva e diversa comunicazione, si svolgeranno il 1° e 3° venerdì di ogni mese, dalle ore 11,00 alle ore 13,00;
2. I difensori dovranno richiedere con congruo anticipo un appuntamento tramite la Cancelleria, comunicando il Magistrato con il quale intendono interloquire, il nominativo dell'assistito e l'oggetto del colloquio (indicando anche il numero Sius del procedimento, se già pendente); ciò consentirà, di organizzare gli appuntamenti sulla base della gravità ed urgenza di quanto rappresentato dal difensore nella richiesta di colloquio e, in caso di sopraggiunti impegni del Magistrato, di avvisare tempestivamente gli interessati al fine di individuare una data e/o una modalità alternativa;
3. Le modalità di colloquio (in presenza, in ufficio o al termine dell'udienza, in videocollegamento o per telefono) saranno comunicate dalla Cancelleria. Si invitano infine i difensori a non richiedere colloqui meramente interlocutori o esplorativi nelle more dell'istruttoria delle istanze presentate, anche personalmente dall'interessato, poiché tali informazioni possono essere reperite direttamente in Cancelleria.

L'occasione è gradita per porgere i nostri migliori saluti,
I Magistrati dell'Ufficio di sorveglianza di Reggio Emilia

Cristina Ferrari

Marta Vassallo

Caterina Aloisi

Marco Bedini